

nascite, e poscia pari, ora le superano già notevolmente.

E così, sempre dalle statistiche ufficiali del 1890, appare che invece di un aumento delle nascite sui decessi — cosa che dal più al meno si verifica in tutti i paesi d'Europa — abbiamo qui avuto complessivamente 38416 decessi in più delle nascite. Notate invece che l'eccedenza delle nascite sulle morti è di 13 ogni 1000 in Inghilterra, di 12 in Germania, di 8 in Italia, di 7 in Austria.

L'on. Le Roy, nella sua accurata relazione, conchiude che se queste proporzioni si mantengono, la Francia vedrà ben presto stazionaria la sua popolazione locale, eppoi la vedrà lentissimamente, ma costantemente scendere.

Per contro tutte le altre nazioni Europee fra meno di cinquant'anni se la vedranno formidabilmente accresciuta, e magari più che raddoppiata.

Così nel veniente mezzo secolo, la Germania potrà arrivare a cento milioni d'abitanti, l'Austria ad 80, l'Italia a non meno di 50 e forse di 60, l'Inghilterra ad 80 od 85.

La Francia sarà certissimamente scesa al disotto dei suoi 38 milioni.

Ammeno che si disponga a prendere provvedimenti energici.

Ed è quello che Le Roy suggerisce.

×

Voi che mi leggete potete chiedermi il perchè di questa rovinosa eccezione in danno della Francia che pure ha terreno, e denaro, e risorse a più equamente sopportare un aumento di popolazione anche rilevante.

Voi potreste chiedermi quali sono le cause principali di questo tarlo che rode lentamente il capitale umano della Francia. Oh le cause sono molte... vi dicono gli statisti, che dopo la diagnosi si danno alla terapia dello spopolamento francese. E vi parlano di mali d'ogni sorta che la colpirono in questo secolo, di guerre che le tolsero il sangue migliore, di rivoluzioni causate dall'imperizia dei governi succedutisi.

Vi parlano poi del celibato eccessivo, vi dicono che in Francia, a Parigi specialmente, nessuno piglia moglie. Come se bastasse prender moglie per avere figli, o se proprio occorresse essere uniti in matrimonio per dare soldati alla patria...

Alcuni vanno innanzi sino a parlarvi dell'egoismo dei genitori che, dominati dal desiderio di *comfortable*, e di lusso, si preoccupano dell'eventualità di numerosa figliuolanza e fanno in modo di non aver molti figli.

E vi dicono ancora che queste preoccupazioni del *comfortable* ristrette dapprima alle classi elevate, hanno guadagnato terreno, e sono scese giù, giù, attraverso la borghesia grassa e magra, sino ai ceti operai; ristrette dapprima ai soli grandi centri, sono penetrati ora anche nella campagna.

È insomma il *Mallusianismo* nella sua più egoistica forma che sale, invade, inonda e trionfa. Ma non osano dirlo aperto, ma non osano cacciare interamente la mano in quella bruttura na-

zionale che il gergo parigino ha denominato: « *Les faiseuses d'anges*. » Una sola di queste sciagurate, maestre nell'arte di... *decrocher le gosse*, ha dichiarato tempo fa, nello scandaloso processo degli aborti, di averne provocati da sola, almeno 3000!

Prima erano soltanto le così dette *filles-mères*, le povere fanciulle cadute, che cercavano così di far scomparire il frutto della loro colpa; ora sono donne maritate che ricorrono alla sonda della *sage-femme* per sbarazzarsi di una creaturina importuna pel loro egoistico benessere.

E siccome sono convinto che la causa principale della diminuzione delle nascite va cercata nell'aborto volontario, così sin che non si sarà riuscito a mitigarlo, se non ad estirparlo, tutti gli altri rimedi allo spopolamento della Francia, saranno i soliti cerotti sulla solita gamba.

C. A. CORTINA.

PRODROMI ELETTORALI

Riceviamo e per debito d'imparzialità pubblichiamo:

Acqui, 15 luglio 92.

EGREGIO SIG. DIRETTORE,

Le sarei grato se sul suo pregiato giornale volesse inserire quanto segue: La deliberazione del Circolo Operaio fu dal *bollente* articolista considerata come un ostracismo dato a chi ha della cosa pubblica ben meritato.

Ma appunto su questo terreno noi vi vogliamo per dirvi che il Borreani Giovanni è convinto di aver sempre perorato la causa operaia, ed appunto per questo sà di potere in qualunque contingenza ottenere dal corpo elettorale un attestato di stima.

Se il Borreani è al par del Malfatti un onesto e savio operaio che può riescire eletto (stante la sua capacità amministrativa) senza il concorso del suffragio dei soci del Circolo, perchè voler impedire che al Borreani venga aggiunto il Malfatti Vincenzo, per aumentare così il numero dei consiglieri operai? Ecco la ragione per cui il Circolo coerente nelle sue azioni ha preferito il Malfatti al Borreani.

Il Malfatti Vincenzo, padre di famiglia, tutto il giorno chino sul lavoro materiale, rappresenta il vero elemento operaio. Il lavoro rende gli individui liberi e indipendenti, temprà e salda i caratteri.

Il Circolo Operaio sa che la candidatura Malfatti è interpretata benignamente dagli elettori, ed appunto perciò si aggrega ai comuni conati, onde vedere il Malfatti Vincenzo escire vittorioso e trionfante dalla vindice urna!

(Segue la firma).

Regio Ginnasio di Acqui

Risultato degli esami nella sessione di luglio 1892.

Classe I. — Alunni 11.

DeBenedetti Lidia — Pastorino Attilio — Poncini Guglielmina — Promossi senza esami e con premio di secondo grado.

Contini Riccardo — Ottolenghi Alessandro — Raffo Giovanni — Promossi con esami.

Classe II. — Alunni 8.

Guastavigna Ernesta — Promossa senza esami e con premio di primo grado.

Avigo Giovanni — DeGiorgis Corinna — DeGiorgis Ernesto — Morelli Umberto — Talice-Blesi Vittorio — Promossi con esami.

Classe III. — Alunni 7.

DeBenedetti Evelina — DeBenedetti Santorre — DeGiorgis Iole — Promossi senza esami e con premio di secondo grado.

Boverio Ippolito — Scovazzi Matteo — Promossi con esami.

Classe IV. — Alunni 7.

Cellè Guido — DeBenedetti Vittorio — Vassallo Pio — Promossi senza esami e con premio di secondo grado.

Costa Silvio — Tonani Angiolina — Promossi con esami e con premio di secondo grado.

Classe V. — Alunni 4.

Morelli Pio — Licenziato e con premio di secondo grado.

Lazzerini Mario — Licenziato.

Candidati per la licenza provenienti da scuola privata — Inscritti 3.

Garolla Rocco — Roluti Carlo — Licenziati.

Ammissione alla 1. classe ginnasiale — Inscritti 14.

Montalenti Teresa — Rossi Mario — Laugier Maria — DeBenedetti Giuseppe — Galesio-Pinna Ferdinando — Gratarola Enrico — Promossi.

POLITEAMA ACQUESE

Per compiere il dovere di fedeli cronisti, dobbiamo ancor parlare delle ultime serate della *Jone* a questo nostro teatro. Sabato sera abbiamo avuto la serata dei tre distinti artisti Tranfo, Bucci e Gagliardi; essi furono, come era da aspettarsi, applauditi con molto calore sia nei punti più salienti dell'opera come nei pezzi cantati per l'occasione della serata d'onore. Così il sig. Tranfo nella romanza del Cimino si dimostrò sempre più quel valente artista che già fin dalle prime rappresentazioni della *Jone* noi avevamo giudicato. Lo stesso diciamo del bravo Bucci e dell'egregio Gagliardi. Ed una parola di encomio rivolgeremo pure alla signorina Sormanni che in unione al tenore Tranfo, lunedì sera, per la sua serata d'onore, ci cantò con molta grazia ed espressione il duetto della *Favorita*.

Nè dimentichiamo la prima donna signorina Mazzi valentissima interprete della soave musica del Petrella, alla quale auguriamo una brillante carriera che non le potrà certo mancare atteso i mezzi di cui dispone.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino delli 16 Luglio

46 - 63 - 34 - 82 - 90

LA SETTIMANA

Politeama — Nella corrente settimana, e probabilmente mercoledì, si riaprirà il politeama colla compagnia Stravolo.

Fra le molte altre la compagnia darà le seguenti operette di sua esclusiva proprietà:

Il capitano Carlotta, in 3 atti,

Guerra allegra, in 3 atti.

Il marito di mia moglie.

Una novella di Boccaccio.

Ecco l'elenco artistico della compagnia: Signora — Erminia Magnani — Maria Montanari — Celeste Baletti — Annina Montefusco — Olimpia Stravolo — Ida

Silvestri — Rosina Stravolo — Eugenia Mortei — Ida Degrazi.

Signori — Arturo Stravolo — Augusto Ganzari — Antonio Abbate — Alfredo Stravolo — Teobaldo Salani — Salvatore Stravolo — Cesare Almonte — Luigi Raggi.

N. 24 coristi d'ambo i sessi. Maestro direttore e concertatore d'orchestra signor Paolo Balsimelli.

Aggiunto maestro sig. Edoardo Quintavalle.

Maestro dei cori sig. Giuseppe Lombardo.

Pranzo alle Vecchie Terme

Alle ore 7 pom. di domani, domenica, per iniziativa di alcuni egregi concittadini, ha luogo alle Vecchie Terme un pranzo in onore di parecchi deputati, tra i quali l'on. barone Sidney Sonnino, che trovansi alle nostre terme per la cura dei fanghi.

Interrerranno al pranzo il senatore Saracco, gli on. Maggiorino Ferraris e Borgatta, il cav. Castellani, e numerosi concittadini che vogliono dare una meritata dimostrazione di stima agli insigni ospiti.

Nell'applaudire alla felice idea di quel pranzo, noi rinnoviamo di buon grado gli auguri espressi nell'ultimo numero del nostro giornale, gli auguri cioè che all'on. Sonnino ed agli altri egregi di lui colleghi la cura dei nostri fanghi abbia ad essere più salutare che sia possibile.

Festa e Fiera di S. Guido

Discreto fu il concorso in detta occasione e per conseguenza magri gli affari.

I fuochi d'artificio piacquero più dell'anno scorso, ma gli accorrenti sono unanimi nel constatare la solita apatia nella Società degli Esercenti la quale non trova mai mezzo, fuorchè nelle elezioni, di dare qualche segno di esistenza.

Nel Salone della Società Operaia

per iniziativa dei due egregi artisti di canto, baritono Bucci e basso Gagliardi avrà luogo questa sera alle ore 8 1/2 un concerto vocale ed instrumentale che promette di riuscire molto bene sia per il programma che per la valentia degli esecutori e per l'interessamento che vi prende il pubblico. Il concerto, diretto dal nostro bravo Battioni, sarà dato col concorso della signora E. Bistolfi-Colpo, della signorina Lazzarini, del sig. Campodonico, dell'allievo Montecucchi e del dilettante sig. I. Ghiron di Alessandria. Diamo qui sotto il programma del concerto, del cui esito parleremo nel prossimo numero, certi di uscirne perfettamente soddisfatti.

Parte prima

1. — APOLLONI — Romanza per tenore nell'*Ebreo*, eseguita dall'allievo Montecucchi Luigi.

2. — SCHUMAN — Romanza *Non ti odio, no...*, per baritono, eseguita dal dilettante signor Ghiron Federico.

3. — BRAGA — *Leggenda Valacca*, eseguita dalla signora Ermenegilda Bistolfi-Colpo.

4. — BELLINI — Romanza per basso nei *Puritani*, eseguita dal signor Genaro Gagliardi.

5. — ROSSINI — Aria per baritono nel *Guglielmo Tell*, eseguita dal signor Bucci Antonio.

Parte seconda

6. — *Chanson Russe* — Mandolino e Piano, signor Campodonico e signorina Iride Lazzarini.

7. — TARDITI — Romanza per tenore, eseguita dall'allievo signor Luigi Montecucchi.

8. — BELLINI — Cavatina nella *Sonambula*, eseguita dalla signora Ermenegilda Bistolfi-Colpo.